



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2008 n. 18 “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 404. della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee ed in particolare l’art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO, in particolare, l’art. 43 del predetto regolamento, che dispone la valutazione ex post quale strumento mirante a rendere conto, sulla base dei risultati della valutazione già disponibili, dell’impiego delle risorse, dell’efficacia e dell’efficienza degli interventi e del loro impatto e a consentire di ricavarne insegnamenti per la politica di coesione economica e sociale;

VISTO il Reg. CE n. 1263/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni sullo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP 2000-2006);

VISTO il Reg. CE n. 2792/99 del Consiglio del 17 dicembre 1999, che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Pesca (PON Pesca) n. 1999 IT 14 1 PO 014 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2000) 3384 del 17 novembre 2000 e ss.ii.mm;

VISTO il Documento Unico di Programmazione fuori Obiettivo n. 1 (DOCUP Pesca) n. 2000 IT 14 F DO 001, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2001) 45 del 23 gennaio 2001 e ss.ii.mm;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale;

VISTO, in particolare, l'art. 10 della predetta Direttiva, ai sensi del quale gli Stati membri sono tenuti a controllare gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune;

VISTE le Linee guida della Commissione europea "Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale";

VISTO il Reg.(CE) n. 1198/06 del 27 luglio 2006 del Consiglio Europeo recante il Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.);

VISTO in particolare l'art. 49 del predetto regolamento che, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia del FEP, prevede valutazione intermedia con l'obiettivo di esaminare l'efficacia ed apportare gli opportuni adeguamenti per migliorare la qualità degli interventi e le modalità di attuazione;

VISTO, inoltre, l'art. 50 dello stesso regolamento che dispone la valutazione ex post per analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficacia e l'efficienza del programma operativo e il suo impatto in relazione agli obiettivi generali;

VISTO il Reg. (CE) n.498/07 del 26 marzo 2007 della Commissione Europea recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1198/06 del 27 luglio 2006;

VISTO il Programma Operativo FEP, approvato con Decisione (CE) 2007 n. 6792 del 19 dicembre 2007;

VISTA la determina a contrarre n. 30 del 8 maggio 2009 che ha disposto l'avvio di una procedura aperta di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, al fine di realizzare, nell'ambito della gestione del Fondo Europeo per la Pesca, il servizio generale di consulenza gestionale in due lotti, rispettivamente relativi a: I) realizzazione dell'azione di valutazione ex post di cui all'art. 43 del Reg. CE n. 1260/99; II) realizzazione delle azioni di valutazione intermedia ed ex post di cui agli artt. 49 e 50 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli effetti ambientali di cui all'art. 10 Dir. 2001/42/CE

VISTO il bando di gara per il servizio in due lotti sopra descritto, spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 26 maggio 2009 e pubblicato sulla GUUE n. S100 del 26



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

maggio 2009, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 63 del 1 giugno 2009 e sui quotidiani Gazzetta Aste e Appalti pubblici, La Stampa, Libero Ed. locale; Il Giornale Ed. Roma del 9 giugno 2009;

CONSIDERATO che la Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca della Commissione europea ha comunicato che le attività di valutazione ex post, per la parte di interesse nazionale, devono essere finanziate con fondi nazionali;

CONSIDERATO che questa Amministrazione non dispone di fondi per finanziare dette attività;

RITENUTO, pertanto, di non affidare i servizi relativi alla valutazione ex post del Programma SFOP 2000-2006 di cui all'art. 43 del Reg. CE n. 1260/99 ed alla valutazione ex post del FEP di cui all'art. 50 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e di procedere al conseguente adeguamento del corrispettivo contrattuale;

CONSIDERATO che il suddetto servizio dovrà essere garantito per la durata dell'intera programmazione del FEP, fino al 31 dicembre 2013, appare congruo stabilire come prezzo a base d'asta la somma di € 700.000,00 al netto dell'IVA, determinato, applicando le seguenti voci di costo:

- spese del personale in conformità alle tabelle di cui al D.M. 25 febbraio 2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, relativo ai dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi;
- costi di consulenza per figure professionali specialiste, trattandosi di attività con profili di elevata complessità, le cui prestazioni devono essere rese da qualificati operatori, con particolare esperienza nel settore;
- spese connesse all'attività di elaborazione di materiale informativo per la diffusione delle conoscenze scientifiche presso gli operatori del settore;
- spese di missione per partecipazione a riunioni ed incontri scientifici;
- spese amministrative in cui rientrano, ai sensi dell'art. 84 d.lgs. n. 163/2006, i costi della commissione istituita per la valutazione delle offerte quantificati in euro 14.000,00;
- utile d'impresa non superiore al 10% dell'offerta economica;

CONSIDERATO che tale importo risulta di valore superiore alla soglia comunitaria di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 66 D. Lgs. n. 163/2006 la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

RITENUTO di avvalersi di un ente concessionario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per l'espletamento dei suddetti adempimenti, nel rispetto del principio di economicità, al fine di scegliere un ente che garantisca la pubblicazione su testate giornalistiche a larga diffusione, e che effettui per conto dell'Amministrazione l'anticipo del pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza;

RITENUTO necessario procedere nel senso sopra indicato nonchè definire l'oggetto e gli elementi essenziali del contratto che sarà stipulato;

CONSIDERATO che ai sensi della giurisprudenza della Corte di Giustizia l'esperienza del soggetto concorrente ad una procedura di evidenza pubblica può costituire un criterio di selezione e non deve essere presa in considerazione come parametro di valutazione dell'offerta;

RITENUTO necessario assicurare un'azione amministrativa conforme ai principi che sottendono alle procedure ad evidenza pubblica quali la parità di trattamento, il buon andamento e la concorrenzialità nonchè garantire un'efficace ed efficiente gestione dei fondi FEP ed evitare che l'azione amministrativa anticomunitaria produca effetti economici pregiudizievoli per la collettività;

CONSIDERATO che le suddette ragioni di interesse pubblico sono preminenti rispetto alle ragioni dei controinteressati al mantenimento degli atti della gara;

RITENUTO necessario procedere alla modifica della determina a contrarre e del bando di gara in conformità con le sopra citate indicazioni della Commissione europea e con la giurisprudenza comunitaria

DECRETA

Art.1

1. L'art. 1 della determina a contrarre di questa Direzione – PEMAC V n. 30 del 8 maggio 2009 è modificato come segue:

- “1. Si dispone l'avvio di una procedura aperta di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, al fine di realizzare, nell'ambito della gestione del Fondo Europeo per la Pesca, il servizio generale di consulenza gestionale relativo alla realizzazione dell'attività di valutazione intermedia di cui all'art. 49 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli effetti ambientali di cui all'art. 10 Dir. 2001/42/CE.*
- 2. Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, secondo i parametri che saranno specificati nel bando.*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

3. *Il corrispettivo posto a base d'asta è pari ad € 700.000,00, al netto dell'IVA, così ripartiti: il 75% da imputare ai fondi per le aree dell'obiettivo convergenza ed il 25% da imputare ai fondi per le aree dell'obiettivo non di convergenza.*

Art. 2

1. L'art. 2 della determina a contrarre di questa Direzione – PEMAC V n. 30 del 8 maggio 2009 è modificato come segue:

“1. L'attività di cui all'art. 49 del Reg. (CE) 1198/2006, è volta a migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento del FEP nonché l'attuazione del Programma Operativo. Il servizio comprende la realizzazione delle seguenti attività:

- a) la verifica delle condizioni di valutabilità del PO entro il 30 settembre 2010 in conformità ai metodi ed alle norme di valutazione elaborati dalla Commissione europea;*
- b) la valutazione intermedia dal periodo di inizio dell'attuazione del PO al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;*
- c) gli aggiornamenti annuali della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del PO dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;*
- d) la partecipazione ai Comitati di sorveglianza del FEP per il periodo di programmazione 2007-2013.*

2. *Relativamente alla componente ambientale, l'attività consiste nella definizione delle caratteristiche organizzative e funzionali di uno specifico servizio di monitoraggio degli indicatori di carattere ambientale connessi con l'attuazione del PO FEP 2007/2013, ai sensi dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.*

In particolare, si tratta di definire un sistema comune alle componenti regionali e nazionali preposte all'attuazione di rilevamento, trattamento, analisi e trasmissione dei dati ambientali monitorati. Il servizio si concretizzerà nella produzione di:

- i) un progetto di sistema di monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del PO FEP 2007/2013, da redigere entro il 30 settembre 2010 in*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

conformità a quanto previsto dal Rapporto Ambientale facente parte della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo 2007 – 2013;

- ii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di valutazione intermedia del periodo di attuazione del Programma dall'inizio fino al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;*
- iii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione dei Rapporti di aggiornamento annuale della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del Programma dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.*

3. Il contratto sarà stipulato in forma privata, ai sensi dell'art.11, comma 13 del D. Lgs, n. 163/2006, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dallo stesso D. Lgs. n. 163/2006.

4. Il costo del servizio è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013) ed al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.”

Art. 3

1. L'art. 3 della determina a contrarre di questa Direzione – PEMAC V n. 30 del 8 maggio 2009 è modificato come segue:

“1. Le spese accessorie alla procedura di gara sono presumibilmente quantificabili in complessivi € 15.250,00 (ventimilaquattrocento/00), così ripartiti:

- contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per importi a base di gara compresi nella fascia da € 500.000,00 a € 1.000.000,00, ai sensi della deliberazione del 24 gennaio 2008 della suddetta Autorità, pari ad € 250,00;*
- pubblicazioni del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su n. 4 quotidiani, presumibilmente ammontanti ad € 15.000,00.*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC V

2. *Al pagamento degli importi di cui al comma precedente provvederà direttamente l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea con le disponibilità recate dal fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.*
3. *Le spese per il pagamento della Commissione giudicatrice nominata per la valutazione dei progetti, forfettariamente stabilite in € 14.000,00, ai sensi dell'art. 84, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, sono inserite nel quadro economico dei progetti, tra le somme a disposizione della stazione appaltante, nelle spese generali del contratto che sarà stipulato.*

Art. 4

1. Si dispone la pubblicazione sul sito Internet di questo Ministero del presente decreto e del bando di gara per esteso corretto secondo gli elementi sopra descritti al fine di renderlo conforme con le indicazioni della Commissione europea e con la giurisprudenza comunitaria di cui in premessa.
2. Si dispone che venga data pubblicità del riavvio della procedura di gara a seguito della nuova pubblicazione del bando nelle forme previste dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006.

Roma, 21 luglio 2009

Francesco Saverio Abate
Direttore Generale